



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atti prodromici all'elaborazione del PTOF sono il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

In risposta alle esigenze formative del territorio ed in coerenza con le scelte operate nel RAV e nel PDM la nostra idea di scuola è la seguente:

- ∅ una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri Studenti.
- ∅ una scuola costruttivista in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione.
- ∅ una scuola dell'interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie , con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio.
- ∅ una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando



iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.

- ∅ una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali.
- ∅ una scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie — una scuola responsabilizzante che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno.
- ∅ una scuola di cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità.
- ∅ una scuola come servizio alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- ∅ una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La nostra scuola pone, inoltre, un'attenzione particolare alla didattica personalizzata rivolta ad allievi con bisogni specifici, come risorsa per potenziare le differenze individuali, mediante un percorso di consapevolezza e attraverso azioni didattiche laboratoriali orientate alla centralità del soggetto che apprende. Le scelte educative e didattiche poggiano sulla centralità e valorizzazione della persona e del suo potenziale di sviluppo. L'azione del docente, congiunta a quella della famiglia, sarà orientata ad aiutare l'alunno nella costruzione progressiva delle competenze per la realizzazione personale nell'ottica di "imparare ad imparare", ad educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva,



rispettando le diversità individuali, sociali e culturali, a programmare le attività educative tenendo presenti i bisogni individuali e speciali di apprendimento. Esse si ispirano ai documenti normativi attualmente vigenti: Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, Raccomandazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione e Nuovi Scenari, Competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente e Nuove competenze 2018, Curricolo disciplinare verticale di Istituto, Legge n. 107/2015.

VISION E MISSION

Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i diversi curricula e le attività di arricchimento dell'offerta formativa è stato pianificato specificatamente per:

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le sue capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva

La nostra" Vision di scuola" si configura quindi

come

SCUOLA DI



VITA: si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.

Relazioni: è un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme".

Apprendimento: promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.

LA MISSION

Aumento e ottimizzazione delle risorse per offrire un'offerta formativa arricchente per tutti



La MISSION definisce il ruolo istituzionale e l'identità della Scuola, descrive gli obiettivi strategici dell'Istituto ed esplicita

-la dimensione curricolare, i criteri di sviluppo e le scelte educative e didattiche volte a innalzare il livello di qualità dell'istituzione scolastica;

-la dimensione organizzativa, intesa come utilizzo ottimale di tutte le risorse, umane, strutturali e strumentali, per il conseguimento funzionale degli obiettivi specifici prescelti

DIMENSIONE CURRICOLARE:

Garantire il successo formativo degli alunni, nel pieno rispetto delle identità culturali e dei diversi stili di apprendimento;

Fornire gli strumenti di una crescita culturale e umana che consenta il libero sviluppo della personalità degli alunni, garantisca e valorizzi le diverse attitudini e vocazioni, dando pari attenzione sia a percorsi di potenziamento ed eccellenza che ad interventi orientati a sanare situazioni di disagio e difficoltà e a ridurre i rischi di dispersione scolastica;

Sviluppare un raccordo dinamico tra saperi scolastici e saperi extrascolastici, con l'obiettivo di sostenere l'identità culturale degli allievi;

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della tutela della salute, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Concorrere allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea utilizzando opportune strategie didattiche e metodologie, anche ai fini di un incremento dei risultati delle prove INVALSI Promuovere esperienze di didattica laboratoriale come occasione culturale e formativa che, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi e nell'ottica dell'apprendere



facendo, attui la valorizzazione delle differenti abilità

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE:

Rafforzare l'impegno programmatico a favore dell'inclusione, intervenire tempestivamente sugli alunni considerati a rischio (segnalazione precoce di potenziali alunni con BES e/o a rischio dispersione) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

Rafforzare progetti e azioni di Continuità, garantire agli alunni un curriculum formativo unitario, armonioso e dinamico; migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi distudio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto);armonizzare metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative nei diversi ordini di scuola

Rispondere ai bisogni formativi degli alunni attraverso un'organizzazione flessibile di tempi, spazi, attività ed esperienze, utilizzando l'opportunità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, di potenziare il tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, di prevedere articolazioni diversificate del gruppo classe, di predisporre l'apertura pomeridiana della scuola;

Costruire un'efficace collaborazione con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative;

Sviluppare l'integrazione con il territorio, nelle sue valenze sociali, ambientali, culturali, economiche e istituzionali, anche per la ricerca di risorse esterne; accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione: reti, accordi, progetti;

Promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli alunni, in un'ottica di elaborazione di buone prassi e di costruzione di un'idea di scuola come centro aperto di elaborazione culturale e disservizio;

Implementare le procedure di valutazione con funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; intensificare i momenti di riflessione, aumentare la partecipazione delle componenti interne ed esterne alla scuola alle azioni di



monitoraggio, elaborare strumenti obiettivi di analisi che siano sempre più funzionali all'individuazione di eventuali criticità;

Potenziare le attività ed integrare i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali ;promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

Promuovere l'utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane , valorizzare le competenze professionali ;

Atto di indirizzo per l'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa (2022/2025)

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DER LA DREDISDOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/23, 2023/24 e 2024/25 (ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015).

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.T.O.F. TRIENNALE 2022/2025 e intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali. Gli indirizzi del presente Atto scaturiscono dalla riflessione sui punti di forza e di criticità emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e dagli obiettivi prioritari delineati per il miglioramento della scuola. In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente indica come strategici i seguenti obiettivi formativi, come delineati nell'art 1, comma 7 della L.107/2015 e assunti dal Collegio dei Docenti:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità;
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, con particolare riguardo al saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e all'uso responsabile e competente del mezzo;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso



percorsi ed attività che valorizzino nel gruppo classe le diverse abilità e l'originalità di ciascuno;

- Potenziamento delle competenze alfabetiche funzionali, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Potenziamento delle competenze chiave per la cittadinanza attraverso esperienze di apprendimento negli ambiti storico-geografico, artistico e motorio;
- Sviluppo del pensiero matematico, scientifico e computazionale.

Dalla definizione degli obiettivi strategici discendono le scelte didattiche, curricolari, progettuali e organizzative che il Dirigente scolastico indica come fondamentali:

Le scelte didattico-curricolari:

- Condivisione del curricolo di scuola e dei traguardi di apprendimento per una alfabetizzazione culturale di base
- Implementazione del curricolo verticale di educazione civica (Infanzia-Primaria [1] Secondaria);
- Condivisione di principi e pratiche di continuità educativa tra gli ordini e gradi di scuola;

Le scelte progettuali:

- Attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio;
- Apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- Realizzazione di progetti innovativi nella valorizzazione della tradizione culturale ed educativa della scuola;

Le scelte organizzative:

- Ampliamento dell'offerta formativa in coerenza con l'autonomia scolastica, l'inclusione sociale, l'innovazione metodologica per nuovi approcci curricolo [1] disciplinari;
- Sviluppo e potenziamento del sistema di valutazione e di autovalutazione della scuola
- Promozione della comunicazione pubblica istituzionale per rendere visibili le azioni e le iniziative



promosse e per acquisire indicazioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività (valorizzazione di strumenti comunicativi quali il registro elettronico e il sito web);

- Collaborazione con le Associazioni dei genitori e le agenzie formative presenti nel territorio per la progettazione di attività extra-curricolari;
- Formazione diffusa del personale docente e ATA per il conseguimento di competenze professionali determinanti nel raggiungimento degli obiettivi condivisi.

PRIORITA' E TRAGUARDI

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate	
Priorità	Traguardi
Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali	Ridurre del 2% la percentuale di alunni di scuola primaria collocati nel livello 1 in Italiano e in Matematica, e, nel livello 1 in Italiano, Matematica e Inglese per la scuola secondaria di primo grado, rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di laboratori attrezzati, delle biblioteche e della didattica laboratoriale

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.

Continuità e orientamento

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

Curricolo, progettazione e valutazione



Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze chiave europee	
Priorità	Traguardi
Incrementare attività disciplinari ed interdisciplinari che mirino al raggiungimento delle competenze chiave europee.	Aumento del 5% del grado di soddisfazione dell'offerta formativa dell'Istituto, con rilevazioni su alunni, genitori, docenti e personale Ata dei Questionari di Autovalutazione dell'Istituto.
Migliorare il rispetto di se stessi, delle persone e dell'ambiente	Incrementare la partecipazione degli alunni a progetti di legalità, sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, educazione alimentare e prevenzione di tutte le forme di dipendenza.

Obiettivi di processo

Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee

Inclusione e differenziazione



Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.

Continuità e orientamento

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire in maniera chiara e all'inizio dell'anno l'organigramma di istituto e i compiti previsti per le figure di sistema. Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.



Curricolo, progettazione e valutazione

Messa a sistema di prove comuni in ingresso, in itinere e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.

Motivazione delle priorità scelte

Sono state scelte due priorità riguardanti "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Le competenze chiave europee" perché reputiamo che per migliorare le performance degli alunni è fondamentale introdurre nuove metodologie innovative, recuperando, così, la motivazione allo studio e ad una visione globale più ampia per raggiungere il successo formativo.



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutazione autentica**

I risultati, in termini di profitto dell'attività educativa, non possono essere affidati al caso, ma devono essere progettati e coerentemente perseguiti. Gli approcci didattici non possono essere indifferenziati, ma bisogna che si adattino duttilmente alle reali necessità che si presentano nel corso delle procedure di insegnamento-apprendimento. Il ruolo che la valutazione deve svolgere in questo diverso contesto è impegnativo, e non può esaurirsi nella registrazione di un risultato terminale. Il percorso intende sottolineare l'importanza della valutazione autentica strettamente connessa ad un contesto di apprendimento significativo e profondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzazione di strumenti di valutazione autentica

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee



Attività prevista nel percorso: Attività di formazione del personale volte a migliorare l'apprendimento significativo degli studenti, studentesse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Formatori ed esperti interni o esterni all'Istituzione Scolastica.
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti degli alunni attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti valutativi.

● **Percorso n° 2: Sperimentazione della didattica in situazione**

Tutti i docenti, individualmente e raggruppati in consigli di classe, devono programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Adottare un modello di insegnamento democratico significa implementare strategie e metodologie adeguate ai bisogni che favoriscano la comunicazione interattiva con i propri alunni affinché essi possano passare da un ruolo più passivo, inteso come semplici fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.

Il percorso si propone di innovare la didattica, rendendola più adatta ai bisogni formativi degli alunni.



Inoltre l'approccio per problemi comprende o si rifà anche ad altre metodologie pedagogiche e didattiche, che puntano sul rinforzo dell'autonomia di coloro che imparano, sullo scambio tra pari e sulla capacità dei discenti di trovare metodi propri per accedere alle conoscenze:

- apprendimento basato su progetti (project learning)
- apprendimento basato sull'azione (action learning)
- apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- didattica interdisciplinare □ educazione tra pari (peer-education)
- problem-solving

Uno dei principali vantaggi dell'apprendimento per problemi risiede proprio nel fatto che esso favorisce l'apprendimento autonomo. Inoltre, considerando che una delle principali aspettative della società riguardo alla scuola è la formazione di individui che possano lavorare in squadra ed adattarsi all'evoluzione dei ruoli, questo tipo di approccio fa comprendere la necessità di assumere congiuntamente ad altri l'impegno nella risoluzione di un compito: ciò porta le studenti e gli studenti non solo a prendersi carico della responsabilità del proprio apprendimento, bensì anche a contribuire in modo significativo all'apprendimento dei loro pari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso anche la promozione di tecnologie digitali per l'acquisizione delle competenze Chiave europee

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutti gli alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione e strutturazione di compiti di realtà in situazione

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.
Risultati attesi	Saper padroneggiare gli strumenti comunicativi utilizzando il linguaggio specifico delle discipline coinvolte e acquisire consapevolezza del proprio talento, al fine di far emergere gli aspetti sommersi della competenza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le innovazioni didattiche e organizzative sono adottate allo scopo di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. Il fine di questi progetti è dunque quello di sperimentare delle metodologie didattiche atte a contrastare la dispersione nelle diverse forme nelle quali essa si manifesta.

A tale scopo, la nostra scuola sperimenta metodologie e strategie didattiche innovative:

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Nel plesso Pacinotti è presente un'aula 3.0 che perfettamente si presta all'attuazione dell'apprendimento cooperativo.

Classi/sezioni Aperte è un progetto per la sperimentazione di una scuola diversa: da una parte gli studenti avranno l'opportunità di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali e recuperare intensivamente le lacune maturate durante un primo periodo scolastico, dall'altra, avranno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti.



Storytelling

Si tratta di una tecnica di comunicazione nell'ambito della quale il vissuto umano viene narrato in maniera tale da essere ricordato; gli eventi della realtà vengono trasposti in storie, le quali diventano un mezzo di comunicazione, ma soprattutto di persuasione.

I racconti hanno il potere di coinvolgere la sfera emotiva delle persone; in particolare sfruttano il potere del cervello umano di comprendere più facilmente una storia piuttosto che una formula o un processo basato sulla logica-matematica. Inserire una comunicazione all'interno di un contesto narrativo significa fare in modo che la comunicazione diventi coinvolgente e attraente; significa fare in modo che la storia rimanga impressa nella mente di chi la guarda/ascolta .

Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale.

Oltre che essere una diversa ed efficace modalità di apprendimento, il Debate promuove negli studenti gli aspetti e le competenze più nobili e civili dell'uomo: il rispetto delle opinioni opposte alle proprie, e di coloro i quali esprimono queste opinioni, e l'appropriazione di tecniche che conducono a pensare criticamente e a presentare in modo argomentato le proprie posizioni.

Lezione euristica

La lezione euristica è quell'approccio didattico basato sul mettere al centro del processo di apprendimento l'alunno che lavora ad una ricerca, un'indagine, dalla quale possa scaturire una scoperta, spesso estremamente empirica.



Lezione segmentata

La lezione segmentata si divide sostanzialmente in 5 parti, diverse tra loro. Si alternano momenti brevi di lezione diretta dal docente con attività operative degli studenti e successivi feedback. Questa struttura si può ripetere in più segmenti, in base al tempo a propria disposizione e alle risposte degli studenti

AULA 4.0

L'AULA 4.0 attrezzata con risorse tecnologiche innovative, capace di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie, essa si assesta oltre la logica della vecchia disposizione logistica d'aula, includendo uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, modificando il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Tale ambiente di apprendimento è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, per un apprendimento attivo, collaborativo e creativo, attraverso l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. È uno spazio che si configura come ambiente Smart per la didattica, un ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studente-docente-contenuti-risorse. L'Aula 4.0 nasce con la convinzione che Spazio, Tempo e Didattica debbano rispondere alle sfide della società della conoscenza, superando il **Setting** di un'aula tradizionale, con cattedra di fronte a file di banchi allineati, non più in linea con quello che avviene fuori dalla scuola, nella vita quotidiana, imperniata da una comunicazione Interattiva, Multidirezionale e Multimediale.

Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono sperimentare nuove tecnologie didattiche, per migliorare i risultati scolastici degli alunni soprattutto nelle discipline matematico-scientifiche, in coerenza con le priorità individuate nell'Atto di indirizzo. In tal senso le pratiche didattiche che saranno privilegiate saranno quelle che rendono il linguaggio matematico funzionale alla lettura della realtà e quindi meno formale e più vicino all'esperienza degli alunni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Una pratica di valutazione che si intende perfezionare e seguire è la valutazione autentica per utilizzare delle modalità di verifica e valutazione che diano indicazioni utili al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intendono individuare pratiche didattiche attive e innovative per riuscire a trasmettere il valore del rispetto delle cose e delle persone e quindi rendere omogenei i livelli di competenza in Cittadinanza e Costituzione di tutti gli alunni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il “Piano Scuola 4.0” è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Il piano si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

La pianificazione dei documenti strategici per il triennio 2022/2025 ha costituito un'occasione di analisi, di riflessione, di confronto all'interno della comunità scolastica, promuovendo, cosa molto importante, la responsabilità educativa di tutta la comunità sociale nel perseguimento dei risultati.

Il nostro Istituto, sulla base della propria autonomia, ha programmato le attività complessive, decidendo le tipologie sulle quali investire, nel rispetto degli standard minimi previsti. Sono stati stipulati **accordi di rete con altre scuole**, al fine di ampliare il proprio raggio di azione.

Allegati:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

relazione PTOF PNRR (1).pdf